

Disagi  
su disagiTante complicazioni  
e una sorpresaParcheggi presi d'assalto  
ora è Sulmona ad avere paura

■ Parcheggi pubblici presi d'assalto, area di sosta attrezzate piene, posti auto nei supermercati con più «clienti» di notte che di giorno. Anche se a Sulmona il terremoto del 6 aprile non ha provocato danni ingenti, in città è scattata la psicosi.

Squadra speciale disastri  
Quelli che danno nome ai morti

■ Trenta operatori al giorno, in servizio 24 ore su 24, provenienti dal Servizio Polizia Scientifica. È la task force impiegata dalla Polizia di Stato nell'attività di riconoscimento delle persone decedute nel terremoto che ha devastato l'Abruzzo.

→ **Guzzetta accusa:** unire la consultazione ai ballottaggi non fa risparmiare, allontana il quorum

→ **Lavoce.info:** 400 milioni in meno se si vota con le europee, 87 con il 2° turno amministrativo

# Referendum, Pdl e Lega verso l'«accorpamento truffa»

Il governo studia l'ipotesi di accorpare il referendum con i ballottaggi, il 21 giugno: il quorum sarebbe comunque difficile da raggiungere, come vuole il Carroccio, ma il risparmio sarebbe di soli 87 milioni di euro.

## SIMONE COLLINI

ROMA  
scollini@unita.it

Berlusconi ha aperto uno spiraglio sull'accorpamento del referendum elettorale con le elezioni di giugno, ma il sospetto che con il passare delle ore si fa strada tra gli esponenti dell'opposizione e i promotori dei quesiti è che alla fine Pdl e Lega arrivino a un compromesso che Giovanni Guzzetta non esita a definire una «truffa». L'ipotesi - a cui ha già fatto esplicito riferimento Ignazio La Russa - è infatti quella di accorpare il referendum non con le amministrative e le europee di domenica 7 giugno, ma con i ballottaggi di due settimane dopo, il 21.

## LA TRUFFA

La «truffa» di cui parla l'estensore dei quesiti referendari è presto detta: fissare il referendum la terza domenica di giugno renderà comunque arduo il raggiungimento del quorum, come vuole la Lega, e non farà risparmiare i 460 milioni di euro che per il Pd si potrebbero dirottare sull'emergenza abruzzese. Bene che vada, calcolano gli economisti del sito web «lavoce.info», l'accorpamento del referendum con i ballottaggi del 21 giugno farebbe risparmiare soltanto 87 milioni di euro

del costo totale, 373 in meno rispetto l'accorpamento con le europee.

## I COSTI

Il governo, per bocca di Roberto Maroni, contesta la cifra fornita dal Pd. Rispondendo a un'interrogazione del capogruppo dei deputati democratici Antonello Soro, il ministro leghista ha detto che secondo i calcoli del Viminale l'accorpamento il 7 giugno farebbe risparmiare «poco più di 172 milioni di euro». Guzzetta fa notare che comunque non sono pochi e che la cifra non è da buttar via, visto il momento. Ma il Pd giudica falso il dato, e sottolinea il fatto che Maroni fa riferimento ai soli «costi diretti» del

## Maroni

«Il risparmio sarebbe di 172 milioni». Ma questi sono i soli costi diretti

## Il secondo turno

Il 21 giugno andranno a votare soltanto un terzo degli elettori potenziali

referendum, non prendendo invece in considerazione quelli «indiretti». Sono ancora gli economisti di «lavoce», che pure parlano di un risparmio di 400 milioni, a spiegare nel dettaglio perché la cifra fornita dal Viminale è sottodimensionata.

Tra le voci viene messa la remunerazione di presidenti di seggio e scrutatori delle 61.212 sezioni presenti in Italia e delle 1.309 sezioni estere, il costo per il trasporto delle schede e

## Aiuti

Enel stanZIA 4 milioni  
bollette sospese per 4 mesi

■ Enel ha deciso di prolungare da 2 a 4 mesi la sospensione dei termini di pagamento delle bollette, prevista dal decreto del governo, per i suoi oltre 100.000 clienti che si trovano nelle zone colpite dal terremoto d'Abruzzo.

La società elettrica ha inoltre stanziato complessivamente 4 milioni di euro per i terremotati dell'Aquila.

Il Comune di Milano  
versa un milione di euro

■ Il Comune di Milano ha destinato 1 milione di euro alle aree colpite dal terremoto. Milano, come altre città d'Italia, partecipa alle operazioni di soccorso delle popolazioni coinvolte dal terremoto. La Protezione civile è presente con trenta volontari e dieci dipendenti del Comune, con interventi a L'Aquila e Rocca di Mezzo.

Un milione da Unicredit  
fondi dai dipendenti

■ Unicredit ha stanziato un milione «a sostegno dell'Abruzzo». Lo comunica l'istituto di piazza Cordusio, aggiungendo che «nell'ambito dell'iniziativa di solidarietà il gruppo inviterà i 170 mila dipendenti dei 22 paesi in cui è presente a collaborare devolvendo l'equivalente di un'ora di retribuzione come ulteriore aiuto».

quello del personale di sicurezza. Sono questi i costi diretti, che per gli economisti del sito web arrivano a 200 milioni di euro. Ai quali vanno però aggiunti i costi indiretti, che sono il valore del tempo impiegato per recarsi ai seggi due volte anziché una, il costo a carico delle famiglie con figli che frequentano scuole chiuse il lunedì successivo alle elezioni e la perdita di un giorno lavorato per il personale impegnato nelle operazioni di voto: il totale, secondo dettagliati calcoli a cui si fa riferimento sul sito internet, è di poco più di 200 milioni di euro (dal calcolo sono tenuti fuori i 115 milioni di costi, come la stampa delle schede, per così dire fissi).

## ACCORPAMENTO CON I BALLOTTAGGI

Tutti soldi che non verrebbero risparmiati se il governo sceglierà di accorpare il referendum con i ballottaggi. Il secondo turno, statisticamente, coinvolge infatti soltanto un terzo dell'elettorato potenziale. E la percentuale si abbassa ancora di più se si considera che la maggioranza dei 4000 comuni che vanno al voto hanno meno di 15 mila abitanti (senza secondo turno, dunque). I seggi che il 7 giugno saranno quindi già allestiti in tutti i comuni per le europee, il 21 dovranno invece essere appositamente riallestiti per il referendum. Il risparmio, in questo caso, deriverebbe dalla ventina di province (su 110) che statisticamente dovrebbero andare al ballottaggio. Il costo diretto sarebbe di 274 milioni, quello indiretto dei restanti elettori che andrebbero a votare per il referendum di 154. Il risparmio, in questo caso, sarebbe appunto di soli 87 milioni di euro. ♦